

TERRITORIO

LA PROPOSTA

L'Associazione artigiani plaude all'iniziativa Cristian Marchelli «Molte le richieste di espansione»

Calliano, nuova area di sviluppo

Ben 2,5 ettari per attività produttive e commerciali

di GIANPIERO LUI

CALLIANO - L'Amministrazione comunale, in occasione dell'ultima variante al proprio Piano regolatore generale, attualmente sottoposto alla valutazione del Servizio Urbanistica della Provincia di Trento, ha inserito a livello cartografico e normativo un'area di circa 2,5 ettari, attualmente definita quale zona agricola primaria, destinata ad ospitare attività di tipo produttivo-commerciale. Si tratta di una novità molto importante in chiave dello sviluppo economico dell'Alta Vallagarina.

«Sulla base di una forte iniziativa politica abbiamo deciso di inserire questa nuova previsione - commenta l'assessore comunale ad urbanistica ed ambiente Cristian Marchelli -, anche per fornire una risposta adeguata alle numerose richieste in tal senso provenienti dalle realtà produttive presenti sul nostro territorio e nelle zone limitrofe, in particolare operanti nel Comune di Besenello. Abbiamo inteso, quindi, venire incontro alle esigenze del comparto artigianale rappresentato da molte realtà di rilievo nella nostra comunità.

L'auspicio è che i servizi tecnici della Provincia e la stessa Giunta provinciale recepiscano la nostra iniziativa, per favorire lo sviluppo economico sul nostro territorio, non soltanto in chiave locale ma soprattutto rivolta alla crescita di tutta la Vallagarina che in questi anni sa at-

traversando, da questo punto di vista, una fase di stagnazione e di limitazione di spazi e di aree relative a tali opportunità di crescita».

«Condividiamo ed apprezziamo la previsione formulata dall'assessore Marchelli dell'area di 2,5 ettari destinata ad attività di tipo produttivo-commerciale - scrivono Dario Denicolò, presidente provinciale dell'Associazione artigiani del Trentino, ed Andrea Benoni, presidente



IN CRESCITA. La comunità di Calliano vuole sviluppare il tessuto economico sul proprio territorio

comprensoriale della categoria -, e lo abbiamo comunicato all'assessore provinciale Mauro Gilmozzi. Entrando nel merito dell'area proposta, ci sembra opportuno inserire una prescrizione per il piano attuativo, affinché si preveda che una quota, pari almeno al 50% dell'area, sia riservata ad attività artigianali ed industriali».

In merito al nuovo Piano urbanistico provinciale (Pup), il Comune di Calliano ha presentato alcune osservazioni, accompagnate da un parere tecnico, al Servizio provinciale preposto.

«Le perplessità avanzate dall'Associazione artigiani sulle cosiddette "aree agricole di pregio", definite in questa prima fase di iter legislativo con il termine di "invarianti" - aggiunge ancora l'assessore Marchelli - ci appaiono particolarmente restrittive e limitative rispetto ad una proposta di pianificazione territoriale che non può prescindere da un'attenzione di merito nei confronti delle attuali aree artigianali e produttivo-commerciali, e quindi dal loro possibile ampliamento, indispensabili per la crescita economica e per lo sviluppo del territorio trentino nel suo insieme.

Proprio per questo abbiamo voluto inserire quell'area di 2,5 ettari da destinarsi allo sviluppo di attività produttivo-commerciali, visto che siamo consapevoli che la vasta rete delle realtà produttivo-artigianali rappresenta il valore aggiunto del nostro territorio in termini economici».